

Un cluster al San Martino: positiva anche un'infermiera che aveva rifiutato il vaccino

Covid, tra gli adolescenti incidenza raddoppiata

rimuovere filigrana ora

IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Da domani tutti gli studenti delle scuole superiori restano a casa: ieri il presidente della Regione Giovanni Toti ha firmato l'ordinanza che prolunga fino al 21 marzo la Dad. Tornano a scuola, invece, i ragazzi di elementari e medie dei distretti di Ventimiglia e Sanremo, equiparati ormai al resto della regione. Una decisione presa perché la situazione nazionale dell'epidemia è in netto peggioramento ed è necessario «rafforzare le misure restrittive con ordinanze regionali per le aree a maggiore incidenza di contagi», come si legge nell'ordinanza. In Liguria, «l'elemento caratterizzante del peggioramento della circolazione di Sars-Cov2 » è il

raddoppio dell'incidenza dall'inizio di febbraio nella fascia d'età 13-19 anni. Le quarantene delle classi della scuola superiore sono triplicate: 21 nella prima settimana di febbraio, 61 la prima settimana di marzo. L'incremento di incidenza in questa fascia «si è arrestato nell'ultima settimana. Si svuotano quindi le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, stop alla presenza anche per IeFP, ITS, salvo le attività per le quali è necessario l'uso di laboratorio. Sono 307 i nuovi contagiati, il 7,46% dei 4.113 tamponi molecolari effettuati, il 4,53 considerando anche i 2.651 test antigenici rapidi, (5,2 nella giornata precedente). I positivi sono 3 in meno, 6369, di cui 989 nell'Imperiese, 1059 nel Savonese, 3.102 nel Genovese, 884 nello Spezzino, 125 di fuori regione, 210 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 48 in



Duro intervento del presidente Toti contro i no vax